

Modena 17 aprile 1690

Spregio, Serenissimo

Ho ricevuto per il signor
Caro, essendo un'ora in compagnia la
proprietà mia non ho voluto
pendersi prima di essere venuto in
città per poterne se esser al
mentale di esse comunicato.

Cui a Modena dico le altre due
me leggere e in conclusione si ac-
cango che tu per gli le cose si ve-
dano a Parma come a Modena, cap-
piare su tutta la linea: prima
che Ella aveva questa via avuta sic-
to il Canaro, il Canaro alle
in liste e dopo tutto ho fatto
della geografia de Ma Parma fare

apui per il Canone del cittadino
che ne ne dalgo come quello questo
al quale noi abbiamo alcune volte
dato il nostro appoggio. Cio non
fu per altro che confusione di
una ragione e un'altra. Data per
tanto in tutta candore di core
che noi non abbiamo creato, alla
quale non parliamo di meditare che
ci rimane a fare? neppure il
riservare male ed appunto quanto
ella pagane, nel quale siamo
profondamente d'accordo vate per
nami di Bonari Bradi, Santalpi
nella speranza di ottenere la presenza
dell'Oraldi contro quella del Gallini
e di vedere con mantenere il nostro
collegio sopprimuto come nello precedente

hegghuno: papato il presente per
do di confusione e disordine. Per
altro gallesuato, e d'essere che col
come si vedeva il suo parte, e noi
non avremo migliorato non avremo
neppure peggiorato la nostra parte.
Del resto pienamente d'accordo con
me sull'attribuzione del nostro partito
che cambiando le liste dei due ghar
vati, ridarrebbe la propria libertà
completamente una a modo proprio
audibile, incanto a ricara scapita
e qualche il gharco degli avvenuti.
Il lavoro che fa il Gallini viene nella
mantegna e grandissimo e se non
si fosse la letteratura del governo
disponesi della presenza dell'Oraldi.
Le previsioni che qui si fanno
sano per la presenza del Bonari, Santalpi
Bardini Galacchi, e per la minoranza l'Oraldi
di o il Gallini.